

IMMIGRAZIONE

Una tragedia di cui non si sarebbe saputo nulla se l'equipaggio della fregata francese Arago non avesse avvistato i corpi di una decina di extracomunitari

Soccorsi altri 300 migranti che andavano verso Lampedusa. Il barcone è affondato subito dopo il trasbordo su una motovedetta della Finanza

Il mare non ha ancora restituito i corpi dei migranti morti nell'ennesimo naufragio che si è consumato a largo di Malta, probabilmente, tra venerdì e sabato scorsi. Una tragedia di cui non si sarebbe saputo nulla se, lunedì, l'equipaggio della fregata francese Arago, impegnato nella missione dell'Ue Frontex, durante un pattugliamento, non avesse avvistato i cadaveri di una decina di extracomunitari. Le ricerche di eventuali superstiti e il recupero delle vittime, che ha visto impegnate le forze armate maltesi, oggi costrette a sospendere le operazioni, è stato impedito dalle pessime condizioni meteo e dal mare Forza 5. Dopo l'avvistamento della Arago il tratto di mare in cui sarebbe avvenuta la tragedia è stato a lungo sorvolato da un aereo lussemburghese, anch'esso di stanza nel Mediterraneo per la Frontex, che ha individuato in acqua alcuni corpi. Altri due cadaveri sono stati segnalati, poi, da una motovedetta maltese. Impossibile sapere se si tratti degli stessi intercettati dai francesi. Le forze armate de La Valletta sostengono che in tutto i cadaveri sarebbero una decina. Ieri le autorità maltesi sono tornate nello specchio d'acqua teatro del naufragio, recuperando, però, solo alcuni salvagente. È il bilancio dei morti sarebbe potuto salire se la nave francese, che continua la perlustrazione del Canale di Sicilia, oggi non avesse soccorso altri 300 migranti che navigavano verso Lampedusa su una «carretta» alla deriva. Il barcone è affondato subito dopo il trasbordo degli extracomunitari - alcuni dei

Naufragio vicino Malta Affiorano dieci cadaveri

di Giuseppe Vittori / Roma



Il cadavere di un clandestino in una immagine di repertorio. Foto Afp

quali feriti e con arti fratturati - sull'Arago e su una motovedetta della Finanza. Gli immigrati, tra i quali donne e bambini, sono giunti nel porto dell'isola, che continua ad essere teatro di sbarchi nonostante le cattive condizioni del tempo. All'alba altri 65 extracomunitari, tra cui 13 donne, erano stati soccorsi sempre dalla fregata francese che li aveva portati a Lampedusa. Una situazione che suscita le ire del vice sindaco di Lampedusa, Angela Maraventano, senatrice leghista, pronta a insorgere contro il leader libico Gheddafi dopo la polemica di questi giorni con il ministro dell'Interno Maroni. «Non rispetta gli accordi presi col Governo italiano - dice -. Dal 3 settembre ad oggi sono sbarcati 1150 clandestini». «Noi - aggiunge la parlamentare della Lega - non cederemo davanti ai diktat di Tripoli e della sua ambasciata a Roma. Non temo Gheddafi, nè, tantomeno, le minacce che velatamente lancia al nostro governo, anche dopo la firma degli accordi con il premier Berlusconi. Lui è il colpevole degli sbarchi e delle morti in mare di questi poveri disgraziati». Maraventano va oltre e chiede all'Esecutivo di dirottare una parte degli aiuti destinati alla Libia per le infrastrutture di Lampedusa «che - conclude - sta letteralmente scoppiando sotto il profilo igienico, umanitario e sociale». Un richiamo al governo giunge anche dal senatore del Pd Giuseppe Lumia. «La politica è distratta e incapace - dice - mentre i trafficanti di esseri umani e le mafie continuano ad arricchirsi sulla pelle degli immigrati».

RAZZISMO

Scritte contro le vittime di Castel Volturno

ROMA Alcune scritte razziste che si riferiscono agli immigrati uccisi a Castel Volturno e Milano sono apparse ieri sera sui muri della tangenziale est a poche centinaia di metri dal cimitero Verano a Roma. Su due manifesti affissi sulla via Tiburtina, a firma di Militia, è stato scritto «Minime in Italia: Milano -1. Castelvolturno -6». Nell'altro manifesto invece è stato scritto, sempre con la stessa sigla sotto la quale è stata tracciata una svastica, «Schifani, l'ebreo sarai te». I due manifesti, secondo un testimone che ha avvertito le forze dell'ordine, sarebbero stati affissi poco prima da un gruppo di giovani, circa una ventina, che, secondo la testimonianza, avevano teste rasate e giubbotti in pelle.



Tre giornate di incontri e dibattiti Palamilone CROTONE 25-26-27 SETTEMBRE

Venerdì 26 Settembre

Ore 10,00 **"L'impegno del Governo Regionale nell'area crotonese: sviluppo e bonifica"**

Intervengono: **Peppino VALLONE** Sindaco Crotona
Sergio IRITALE Presidente Provincia Crotona
Francesco SULLA Ass. Reg. Agricoltura Dintorni
Mario MAIOLO Ass. Reg. Fondi Europei
Luigi INCARNATO Ass. Reg. Lavori Pubblici
Damiano GUAGLIARDI Ass. Reg. Turismo
Michelangelo TRIPODI Ass. Reg. Urbanistica
Demetrio NACCARI CARLIZZI Ass. Reg. Bilancio

Partecipano: Amministratori locali e rappresentanti delle organizzazioni sociali e sindacali

Ore 17,50 **"Tra federalismo e centralismo le riforme per un moderno regionalismo"**

Intervengono: **Nicola ADAMO** Capogruppo PD Reg. Cal.
Liliana FRASCA* Ass. Reg. Cal. Riforme
Giuseppe GENTILE Capogruppo FI Reg. Cal.
Franco TALARICO Segretario regionale UDC Calabria

Ore 19,00 Conclusioni
Filippo VELTRI
Gianfranco MANFREDI
Intervistano:
Giuseppe BOVA
Presidente Consiglio Regionale della Calabria

Sabato 27 settembre

Ore 10,00 **"Un'agricoltura moderna per lo sviluppo compatibile dell'area crotonese"**

Intervengono: **Mario PIRILLO** Assessore Reg. Agricoltura
Nicodemo OLIVERIO Componente commissione Agricoltura Parlamento
Silvio GRECO Assessore Regionale Ambiente
Diego TOMMASI Dirigente regionale e venti

Partecipano: rappresentanti regionali delle organizzazioni professionali agricole

Ore 17,45 Saluto del Presidente della Provincia di Crotona: **Sergio IRITALE**

Ore 18,00 **"Un progetto autonomista e riformista per la Calabria"**

Giuseppe BALDESSARRO
Gregorio CORIGLIANO
Paolo POLLICHIENI
Virgilio QUILLAGE

Intervistano:
Agazio LOIERO
Presidente della Giunta Reg. Cal.
Marco MINNITI
Segretario regionale PD Calabria

Giovedì 25 Settembre

Ore 17,00 Saluto del Sindaco della Città di Crotona: **Peppino VALLONE**

Ore 18,00 **"Immigrazione tra rappresentazione e realtà"**

Coordina: **Giulia VELTRI** - Giornalista

Intervengono: **Laura BOLDRINI** Presidente Alto Comitato esecutivo ONU per i rifugiati
Anouar BEL RHAZI Mediatore culturale
Valentina LOIERO Giornalista
Dorina BIANCHI Senatore della Repubblica
Carla GIRASOLE Sindaco della Capo Rizzuto

Partecipano: **Mimmo LUCANO** Sindaco Taurianova
Ilario AMENDOLIA Sindaco Caulonia
Piero SASSO Sindaco Stigliano

A seguire proiezione musicale e immagini "AI TRI SUD" di Bruno PALERMO

